

DICHIARAZIONE DELLA DITTA

circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro

Il/la sottoscritto/a _____ nato il
_____ a _____ cod.fisc.
_____, residente in _____ via
_____ n. _____, Legale Rappresentante della Ditta
_____ con sede legale posta in via/piazza
_____ n. _____ del comune di _____ in
provincia di _____ PARTITA I.V.A. n. _____, CODICE
FISCALE _____ e in qualità di Datore di Lavoro della stessa ai
sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., consapevole delle responsabilità derivanti dal
rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008 s.m.i., lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);

- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto;
- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell'attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data _____

Il Datore di Lavoro
Legale Rappresentante della Ditta

Procedura Aperta N.

FAC SIMILE
OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: SERVIZIO DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DESTINATO A RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE O UMANITARIA CON DISAGIO MENTALE.

L'impresa
con sede in
nr. telefono e-mail:
rappresentata da
nato a il
nella qualità di
presa visione del Capitolato Speciale d'oneri e degli altri documenti connessi alla presente gara, formula la seguente offerta:

Servizi A), B) e C)

	DESCRIZIONE PRESTAZIONI	PREZZO OFFERTO
	Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato <i>(dettagliare)</i>	
	Oneri relativi alla gestione dei locali e/o strutture <i>(dettagliare)</i>	
	Acquisto, leasing o noleggio attrezzature <i>(dettagliare)</i>	
	Spese generali per l'assistenza, comprese le erogazioni dirette ai beneficiari <i>(dettagliare)</i>	
	Altre spese non ricomprese nella precedenti categorie <i>(dettagliare)</i>	
	Costi indiretti <i>(dettagliare)</i>	
	PREZZO TOTALE ANNUO OFFERTO SERVIZIO A+B+C	

Servizi D) ed E)

	DESCRIZIONE PRESTAZIONI	PREZZO OFFERTO
	Costo del personale per assistenza e sostegno psicologico ai beneficiari del progetto rivolto a richiedenti asilo e rifugiati per categoria ordinaria denominato "Hopeland", prevedendo anche le attività di formazione e supervisione agli operatori e alla rete <i>(dettagliare)</i>	
	Altri oneri accessori <i>(dettagliare)</i>	
	Costi indiretti <i>(dettagliare)</i>	
	PREZZO TOTALE ANNUO OFFERTO SERVIZIO D+E	

	PREZZO TOTALE ANNUO OFFERTO SERVIZI A+B+C+D+E	
--	--	--

	PREZZO TRIENNALE OFFERTO (prezzo annuo x 3 anni)	
--	---	--

	RIBASSO % SULLA BASE DI GARA	
--	-------------------------------------	--

	IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA AZIENDALE (art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016)	
--	---	--

[data e luogo]

Firma leggibile per esteso
del Legale Rappresentante e
timbro dell'impresa

Si invita inoltre ad indicare le seguenti informazioni:

	ALIQUOTA IVA APPLICATA	
--	-------------------------------	--

	Diaria <i>pro capite/pro die</i> <i>(costo annuo accoglienza di cui ai servizi A, B e C ÷ n. 6 posti di accoglienza ÷ 365 giorni)</i>	
	Costo orario servizi D ed E <i>(costo annuo accoglienza di cui ai servizi D ed E ÷ ore offerte)</i>	

N.B. Si precisa che diaria (servizi A, B e C) e costo orario (servizi D ed E) non costituiscono elementi di valutazione dell'offerta.

[data e luogo]

Firma leggibile per esteso
del Legale Rappresentante e
timbro dell'impresa

Procedura Aperta N.

ALLEGATO 3

CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
DIRETTORE ESECUZIONE:	
REFERENTE VERIFICA CONFORMITA':	
TEMPO ESECUZIONE (da Cap.):	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO DI CONFORMITA'

SI

NO

FIRMA DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO: _____

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE: _____

Procedura Aperta N.

ALLEGATO 4

ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
DIRETTORE ESECUZIONE:	
TEMPO ESECUZIONE (da Cap.):	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO REGOLARE ESECUZIONE

SI

NO

FIRMA DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO: _____

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE: _____

FIRMA RESPONSABILE PROCEDIMENTO: _____

***SPECIFICHE TECNICHE PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DESTINATO A
RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE O
UMANITARIA CON DISAGIO MENTALE***

1 - Oggetto

L’oggetto dell’affidamento, finanziato con D.M. del 10/08/2016 per il triennio 2017/19, consiste nella gestione dei seguenti servizi in unico lotto:

A) un centro di accoglienza/gruppo appartamento per 2 persone di genere femminile, eventualmente convertibile per persone di genere maschile, come previsto dal decreto del Ministero dell’Interno del 5 agosto 2010 (GU 30/09/2010), rientrante nella tipologia di strutture alloggiative previste dall’art. 40 del D. Lgs. 286/98 così come modificato dalla Legge 189/2002;

B) un centro di accoglienza/gruppo appartamento per 4 persone di genere maschile, eventualmente convertibile per persone di genere femminile, come previsto dal decreto del Ministero dell’Interno del 5 agosto 2010 (GU 30/09/2010), rientrante nella tipologia di strutture alloggiative previste dall’art. 40 del D. Lgs. 286/98 così come modificato dalla Legge 189/2002;

C) realizzazione di progetti di accoglienza e terapeutici individualizzati finalizzati ad offrire: interventi di assistenza e cura, sostegno e accompagnamento all’integrazione sociale, ed eventuale rimpatrio volontario a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e motivi umanitari inseriti nelle strutture di cui ai precedenti punti A) e B);

D) servizio di sostegno psicologico per i beneficiari del progetto rivolto a richiedenti asilo e rifugiati per categoria ordinaria denominato “HOPELAND”, finanziato per il triennio 2017-2019 dal Ministero dell’Interno nell’ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR n. posti 460 ampliabili);

E) attività di consulenza, formazione e supervisione agli operatori pubblici e privati della rete SPRAR della Città.

L’Aggiudicatario dovrà lavorare in permanente sinergia con il Servizio Stranieri e Nomadi della Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie. Dovrà operare e realizzare proficue collaborazioni con i Servizi Sanitari e Ospedalieri delle Aziende Sanitarie e con le organizzazioni di volontariato, per un accompagnamento del beneficiario verso l’autonomia e l’autosufficienza.

2 - Beneficiari

I servizi A,B,C,D oggetto del presente appalto hanno per destinatari i richiedenti asilo, i titolari di protezione internazionale di cui al D.Lgs. 251/2007, i titolari di protezione temporanea per motivi umanitari di cui all’art. 5, comma sesto del D. Lgs. 286/98 ed inseriti o, in attesa di inserimento, nei progetti della Città rivolti a categorie ordinaria e vulnerabile-disagio mentale, finanziati dal Ministero dell’Interno nell’ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – SPRAR, previsto dall’art. 1-sexies della legge 28/2/1990 n. 39. Mentre le attività al punto E si rivolgono prevalentemente agli operatori pubblici e privati della rete SPRAR della Città di Torino.

3 - Strutture residenziali (A,B)

Il servizio di accoglienza residenziale deve prevedere la collocazione dei beneficiari in

appartamenti di civile abitazione forniti dall'Aggiudicatario e dislocati sul territorio cittadino secondo le caratteristiche definite dall'allegato A – Linee guida per la presentazione delle domande di contributo per il fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo – al decreto del ministro dell'Interno 30 luglio 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 4 settembre 2013 n. 207. Tale servizio di accoglienza residenziale, rientra nella tipologia di strutture alloggiative previste dall'art. 40 del D. Lgs. 286/98, si realizza attraverso la costituzione di due “gruppi appartamento” di cui uno da 4 posti ed uno da 2 posti. In essi potranno essere accolti 4 persone di genere maschile e 2 di genere femminile o viceversa 4 di genere femminile e 2 di genere maschile.

4 - Interventi di cura, assistenza e integrazione sociale. (A,B,C)

Essendo il progetto predisposto per la categoria vulnerabile-disagio mentale rivolto a beneficiari con disagio mentale, sono da ritenersi prioritari gli interventi di cura e di assistenza che risultano più funzionali al percorso socio educativo riabilitativo individuato per ciascuno dei beneficiari.

L'aggiudicatario deve comunque garantire il funzionamento delle strutture di accoglienza 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.

Il servizio si articola nelle seguenti prestazioni:

- accoglienza residenziale degli ospiti comprendenti, in particolare, la fornitura di vitto corrispondente a 2 pasti e colazione giornalieri, applicando le norme di funzionamento previste dal Regolamento delle strutture. Tale regolamento dovrà essere redatto dall'aggiudicatario, previo accordo con il Servizio Stranieri e Nomadi;
- servizi di cura e sostegno psicologico, congruenti con le situazioni e le necessità terapeutiche e sanitarie dei beneficiari, orientamento ai servizi erogati dal territorio, informazione e assistenza nel disbrigo delle pratiche amministrative e legali e accompagnamento nel percorso di integrazione sociale volto all'emancipazione e all'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disagio mentale.
- garantire condizioni igienico sanitarie idonee; si prevede che gli ospiti, adeguatamente seguiti, possano svolgere, qualora opportuno e non controindicato, le attività di gestione delle pulizie della comunità quali: riordino della propria stanza, pulizia spazi comuni, lavanderia, cucina ecc.
- garantire un servizio di sorveglianza attiva, prevedendo la reperibilità anche notturna di un operatore.
- monitoraggio delle strutture con modalità e strumenti idonei ad evitare l'ingresso e la permanenza impropria di persone non aventi titolo;
- fornitura di materiali di consumo e di igiene personale (sapone, carta igienica) per gli ospiti, nonché la fornitura, il ricambio e l'eventuale sostituzione della biancheria (asciugamani, coperte, lenzuola);
- garantire la fruibilità da parte degli ospiti dei locali appositamente predisposti per la preparazione/somministrazione dei pasti, della lavanderia e degli spazi per attività comuni (es. lettura, televisione, ecc.);
- erogazione agli ospiti di pocket money (3 € giornalieri per max 90 € mensili), contributi per l'acquisto di vestiario (40 € bimestrali), contributi per l'acquisto di tessere/ricariche telefoniche (25 € bimestrali) che dovranno essere rendicontate con specifica documentazione contabile;
- collaborare con il Servizio Stranieri e Nomadi, i Servizi Sanitari e Sociali di territorio e le organizzazioni di volontariato o del privato sociale attive in quella zona ed in tutto il territorio cittadino per offrire un servizio di orientamento alle risorse cittadine, con particolare attenzione all'apprendimento della lingua italiana, alla formazione professionale, all'accompagnamento nella ricerca di occupazione e di soluzioni abitative stabili;
- predisporre programmi di attività socio-culturali e momenti di informazione e di aggregazione, anche in collaborazione con uffici pubblici, servizi ed organismi del privato sociale (associazioni, cooperative, ecc.);

- garantire la corretta gestione di tutte le informazioni richieste su beneficiari, attività e servizi dalla Banca Dati del Servizio Centrale SPRAR e la predisposizione di relazione semestrale ed annuale delle attività e dei servizi realizzati;
- adempiere all'obbligo previsto dall'art. 7 del D.Lgs n. 286/98 di dare comunicazione scritta entro le 48 ore all'autorità locale di Pubblica Sicurezza su ingresso e dimissioni degli ospiti del centro;
- fornire assistenza al rimpatrio volontario utilizzando appositi programmi in collaborazione con gli Enti preposti.

5 - Servizio di sostegno e tutela psicologica (D)

L'aggiudicatario dovrà fornire l'adeguato sostegno psicologico e attivare le risorse necessarie e deputate alla presa in carico da parte dei servizi competenti dei beneficiari bisognosi di intervento terapeutico inseriti nel progetto "HOPELAND" e segnalati dall'Ufficio Stranieri e/o dai referenti degli enti attuatori. Il Servizio deve prevedere una presa in carico mensile di minimo n. 35 beneficiari. Tale attività deve essere svolta in stretta collaborazione con l'Ufficio Stranieri e gli enti gestori dei servizi di accoglienza e tutela del progetto SPRAR, nominando un referente coordinatore. Si deve prevedere la messa a disposizione di un medico con competenze specifiche qualora si renda necessario certificare ai beneficiari traumi, torture e/o violenze subite. L'aggiudicatario deve inoltre predisporre un modello/report di verifica mensile delle attività svolte/prese in carico dei beneficiari, da concordare con l'Ufficio Stranieri.

Il monte ore annuale per questo servizio è definito in 300 ore .

6 - Consulenza, Formazione e Supervisione (E)

L'Aggiudicatario deve prevedere inoltre la realizzazione delle seguenti attività da svolgere a favore degli operatori pubblici e privati della rete "Hopeland" SPRAR:

- Attività di consulenza: predisposizione di uno "sportello" con apertura dedicata per gli operatori sia pubblici che privati della rete SPRAR che consenta di affrontare/approfondire le problematiche che di volta in volta possono emergere nella relazione/gestione dei beneficiari (tre ore settimanali);
- Attività di formazione: realizzazione di iniziative, seminari, incontri di approfondimento, conoscenza e sensibilizzazione sui temi della prevenzione del disagio psichico e della promozione della salute mentale (max n. 24 ore annuali);
- Supervisione mensile: da realizzare con i gruppi di lavoro della rete degli operatori pubblici e privati coinvolti nei vari progetti di accoglienza "Hopeland" (max n. 10 gruppi di lavoro per un totale mensile di max n. 20 ore).

Per un totale complessivo di 420 ore per il servizio E).

Le attività dovrebbero altresì permettere di:

- facilitare l'accesso ai percorsi sociali e sanitari da parte dei beneficiari e favorire i processi di collaborazione tra servizi pubblici e privati per superare la frammentazione degli interventi;
- favorire il lavoro ed il coinvolgimento della rete, attraverso la chiara definizione di ruoli e funzioni degli attori territoriali coinvolti;
- attuare una effettiva accoglienza integrata emancipante, rispondendo a più bisogni dei singoli beneficiari anche attraverso la possibilità di avvalersi delle competenze e delle capacità degli attori/servizi presenti sul territorio.

7 - Personale

Nel caso dell'accoglienza di persone con disagio mentale, per i servizi A), B), C), D) e E), si ritiene indispensabile la presenza di un'equipe di lavoro multidisciplinare composta da

operatori che posseggano una formazione adeguata e specifica, competenze e capacità idonee e comprovata esperienza nella presa in carico di questa tipologia di beneficiari.

In particolare, si richiedono per il progetto di accoglienza rivolto a persone con disagio mentale il seguente organico di figure professionali:

- 1 educatore professionale a tempo parziale (30 ore/sett): monte ore annuo effettivamente erogato 1560;
- 3 educatori professionali a tempo parziale (19 ore/sett): monte ore annuo effettivamente erogato 2964;
- 2 psicologi di comprovata esperienza sulle tematiche oggetto del presente appalto: monte ore annuo complessivo effettivamente erogato 880;
- psichiatra di riferimento di comprovata esperienza sulle tematiche oggetto del presente appalto: monte ore annuo complessivo effettivamente erogato 220;
- 1 medico legale: monte ore annuo effettivamente erogato 104;
- infermiere: monte ore annuo effettivamente erogato 104
- 2 mediatori interculturali e linguistici a tempo parziale (19 ore/sett): monte ore annuo effettivamente erogato 1976;

Per la realizzazione delle altre attività si deve prevedere la messa a disposizione di operatori, mediatori e professionisti in possesso di titoli di studio, esperienza e competenze adatti al tipo di prestazione da effettuare.

CODICE ETICO DELLE IMPRESE CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI

1. Ambito di applicazione

1. Il presente codice etico regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti del Comune di Torino.
2. Il medesimo interessa tutte le aziende che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore e viene richiamato nei bandi di gara e negli inviti; l'impegno all'osservanza del medesimo deve essere attestata in ogni contratto sottoscritto fra la Città e l'appaltatore.

2. Doveri di correttezza

1. L'azienda concorrente od appaltatrice agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e delle altre ditte.

3. Concorrenza

1. La ditta si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.
2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:
 - la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;
 - tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
 - un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
 - l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

4. Collegamenti

1. La ditta non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare a gare d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino.
2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.
3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

6. Dovere di segnalazione

1. La ditta segnala al Comune di Torino qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.
2. La ditta segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

7. Impegno all'osservanza del codice etico

1. Con la presentazione dell'offerta la ditta partecipante si impegna al rispetto del presente codice etico.
2. In ogni contratto sottoscritto fra la Città e l'Appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del codice.

8. Violazioni del codice etico

1. La violazione delle norme stabilite dal presente codice per una corretta e leale concorrenza nella gara d'appalto comporterà l'esclusione dalla gara ai sensi delle vigenti norme legislative ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione e la risoluzione del contratto.
2. La violazione delle norme stabilite per la corretta esecuzione comporterà la risoluzione del contratto.
3. La violazione delle norme previste agli articoli 3, 4, 5 e 6 comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune di Torino.